

Roma, 24 luglio 2019

Oggetto: Consultazione ACER sui trend nel settore energetico europeo

Vi informiamo che l'*Agency for the Cooperation of Energy Regulators* (ACER) ha pubblicato una consultazione pubblica volta a raccogliere le opinioni degli *stakeholder* e ulteriori informazioni sulle tendenze nel settore energetico europeo, e in particolare nel settore del gas, oltre il 2025, che alleghiamo per pronto riferimento.

Per un mercato interno dell'energia, il cui scopo è fornire energia sostenibile, sicura e conveniente per tutti i consumatori europei, la regolamentazione energetica è funzionale a garantire condizioni di parità in cui la concorrenza può prosperare e fornire un clima di investimento solido basato su un quadro normativo prevedibile. La consultazione fa, pertanto, parte di un processo a sostegno della Commissione europea, al fine di prendere in considerazione azioni e possibili proposte legislative, in particolare relative al settore del gas.

In particolare, sono state identificate due aree strategiche:

- regolamentazione mirata e funzionamento del mercato: nel breve termine, in alcuni mercati la concorrenza non è ancora efficace e gli interessi dei consumatori sono a rischio o è necessaria una revisione dell'attuale sistema di regolazione del gas;
- abilitazione di nuovi prodotti e miglioramento della *governance* delle infrastrutture.

Con riferimento al primo punto, l'ACER evidenzia come la debolezza di alcuni mercati europei in termini di concorrenza e disponibilità di infrastrutture sia più importante in alcune regioni d'Europa e sia spesso legata alla dipendenza da un'unica fonte di approvvigionamento.

In mercati senza fonti di approvvigionamento effettivamente concorrenti, potrebbero esserci anche vantaggi in termini di sicurezza dell'approvvigionamento e di concorrenza associati allo sviluppo delle infrastrutture o al miglioramento del loro utilizzo. Ad esempio, rileva l'ACER, un terminale di gas naturale liquefatto (GNL), anche se può presentare un fattore di utilizzo relativamente basso, può fungere da supporto competitivo per il mercato locale e fornire un'ulteriore sicurezza dell'approvvigionamento in una infrastruttura che altrimenti farebbe affidamento ad importazioni tramite gasdotti da una o poche fonti. L'ACER riporta che potrebbe esserci pertanto un valore strategico nel mantenere aperto il terminale GNL, anche se ai livelli di utilizzo attuali questo non era economico.

In merito al secondo punto, le soluzioni di decarbonizzazione includeranno la miscelazione di biogas, biometano, metano sintetico o idrogeno al gas naturale o il loro utilizzo in sostituzione del

gas naturale: l'attenzione dell'ACER è focalizzata sull'impatto di queste nuove soluzioni e tecnologie sulla concorrenza e sui monopoli regolati.

ASSOCOSTIERI sta valutando la possibilità di sottoporre un contributo associativo all'ACER in risposta alla consultazione: Vi invitiamo, pertanto, a volerci fornire eventuali commenti e risposte motivate alle domande riportate nella consultazione entro il 25 agosto p.v.

L'occasione è gradita per inviare cordiali saluti.

ASSOCOSTIERI

Il Direttore Generale
(Avv. Dario Soria)